



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

Focus Sicilia

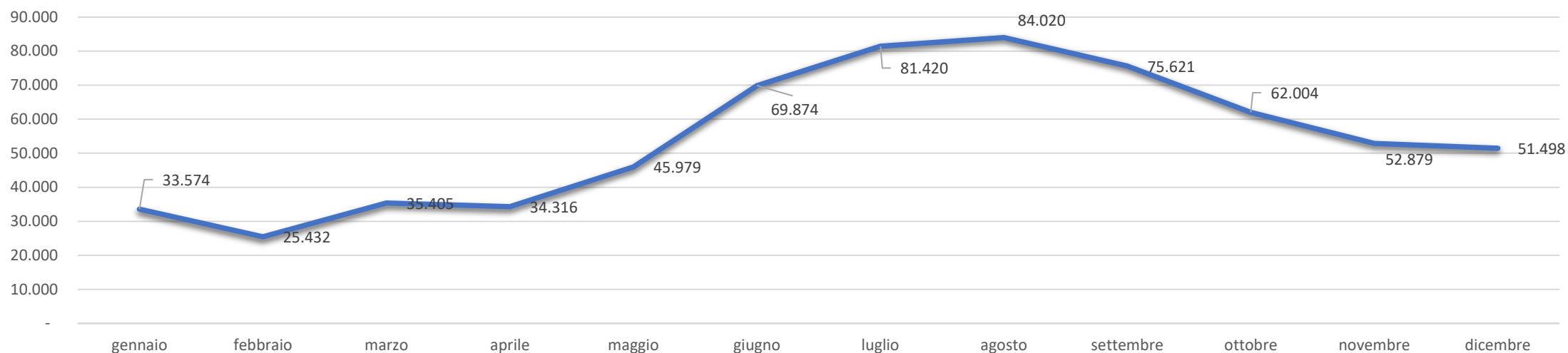
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	25.432	84.020	54.335
aziende	6.690	13.439	10.896
dipendenti per azienda	3,7	6,3	4,8

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

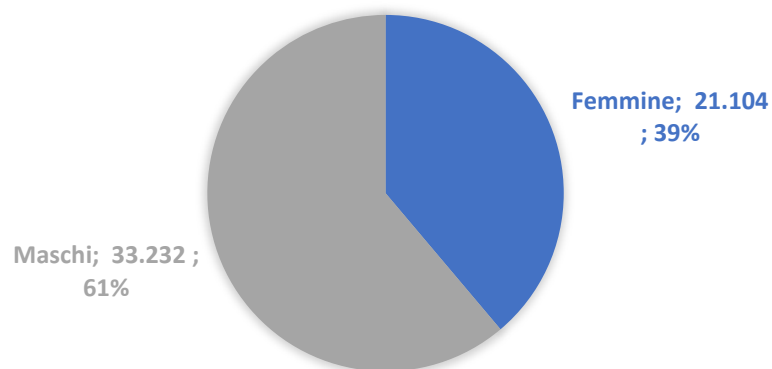
Fonte: INPS, 2021

In Sicilia nell'anno 2021 hanno operato in media 10.896 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 54.335.

I valori massimi e minimi di occupazione sono agosto e febbraio, ma non hanno ancora recuperato i livelli pre-covid: nel 2019 ad agosto venivano occupati 85.463 dipendenti, a febbraio 46.639.

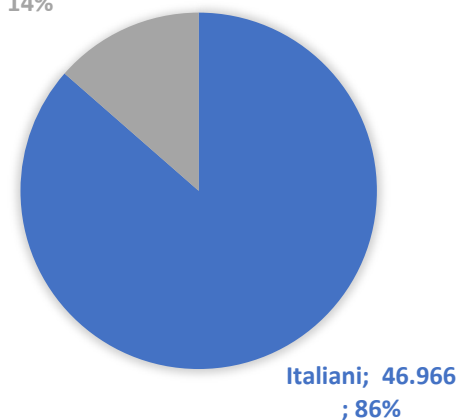
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	2.634	16.872	14.277	11.155	7.448	1.951
valore %	4,8%	31,1%	26,3%	20,5%	13,7%	3,6%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 7.369
; 14%



Gli occupati

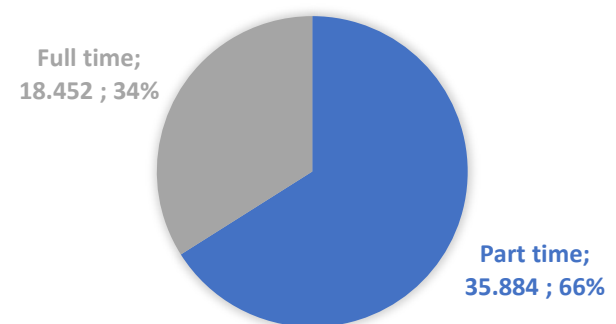
Fonte: INPS, 2021

Più del 60% dei dipendenti (33.782) ha meno di 40 anni. Il 35,9% (19.506) ha meno di 30 anni.

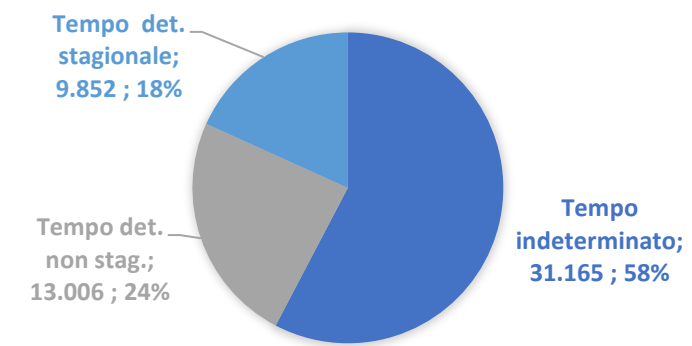
Il 61,2% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (33.232) è uomo.
Il 13,6% dei dipendenti (7.369) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	3.755	6,9%
dirigenti	14	0,0%
impiegati	6.720	12,4%
operai	43.743	80,5%
quadri	101	0,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (80,5%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Sicilia ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 12,4% dei dipendenti (6.720), mentre gli apprendisti sono 3.755, pari al 6,9% del totale. Dirigenti (14) e quadri (101) rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 66% dei dipendenti (35.884) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (9.852) rappresentano il 18,1% del totale, mentre quelli non stagionali (13.006) sono il 23,9%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	5.164	4.187	5.676	5.733	8.427	14.377	17.733	18.535	17.132	12.753	8.623	7.520	10.488
pp.ee.	26.720	19.950	27.845	26.827	35.383	52.453	59.941	61.589	55.237	46.735	42.107	41.734	41.377
interm.	920	561	1.119	982	1.350	2.052	2.426	2.574	2.316	1.631	1.272	1.379	1.549
stab. termali	734	721	726	739	762	785	786	812	800	799	796	792	771
parchi divert.	36	13	39	35	57	207	534	510	136	86	81	73	151
totale	33.574	25.432	35.405	34.316	45.979	69.874	81.420	84.020	75.621	62.004	52.879	51.498	54.335

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Il 76,2% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Sicilia è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 19,3% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (2,8%), degli stabilimenti termali (1,4%) e dei parchi divertimento (0,3%).

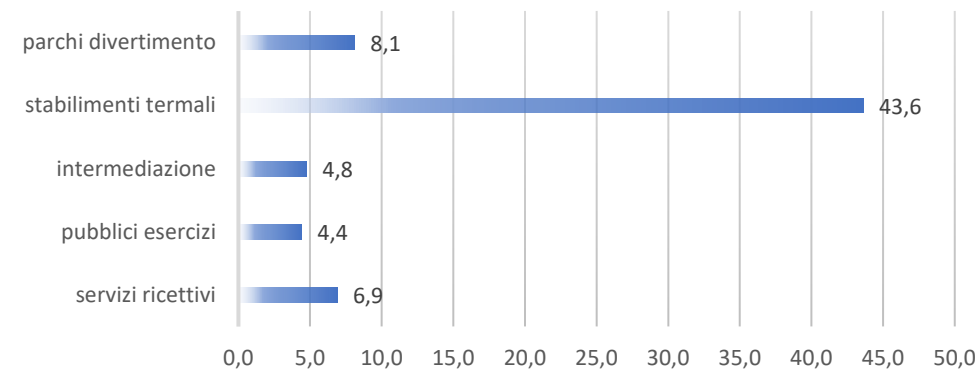
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 252%, nel 2020 è diventato del 393%, per poi aumentare ulteriormente al 443% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.133	844	1.118	1.152	1.304	1.690	1.885	1.945	1.886	1.659	1.349	1.253	1.435
pp.ee.	7.546	5.661	7.610	7.723	8.741	10.444	10.881	11.071	10.780	10.096	9.516	9.262	9.111
interm.	302	167	326	311	271	339	358	380	344	324	342	341	317
stab. termali	16	15	16	17	19	19	19	19	19	19	18	17	18
parchi divert.	10	3	7	10	12	21	23	24	19	17	18	16	15
totale	9.007	6.690	9.077	9.213	10.347	12.513	13.166	13.439	13.048	12.115	11.243	10.889	10.896

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



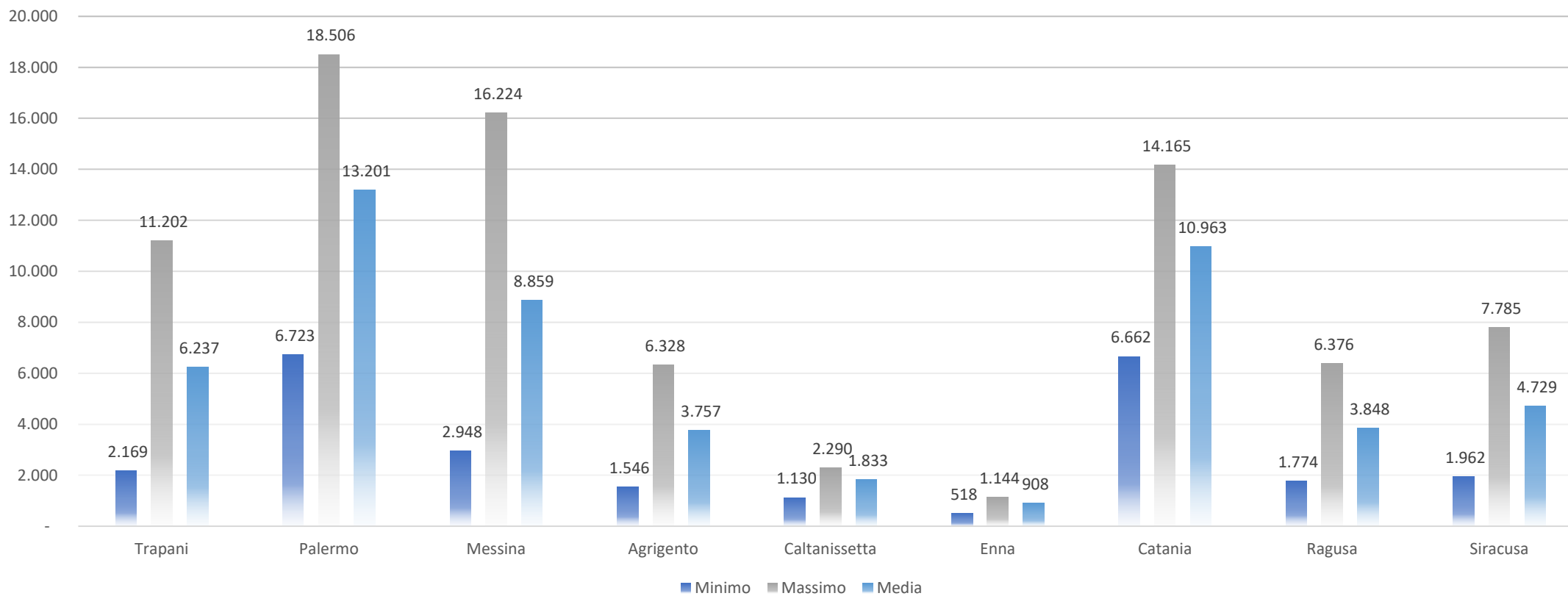
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo in Sicilia l'83,6% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 13,2% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,9%, lo 0,2% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,8 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (43,6 dipendenti per azienda), seguito dai parchi divertimento (8,1), dai servizi ricettivi (6,9), dall'intermediazione (4,8) e dai pubblici esercizi (4,4).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

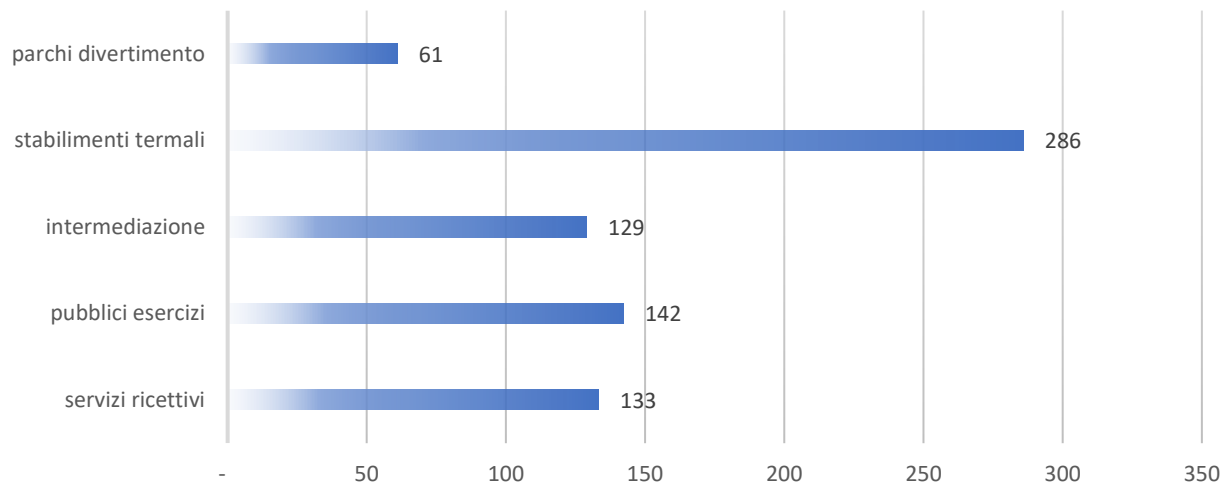
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Palermo (13.201), seguita da Catania (10.963), Messina (8.859) e Trapani (6.237).

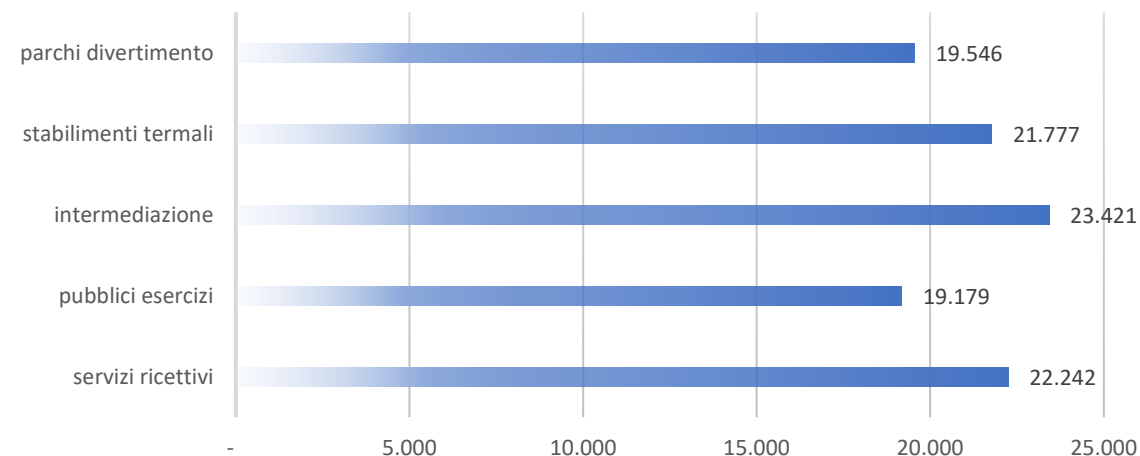
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Palermo (18.506), seguita da Messina (16.224).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Palermo e Messina.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



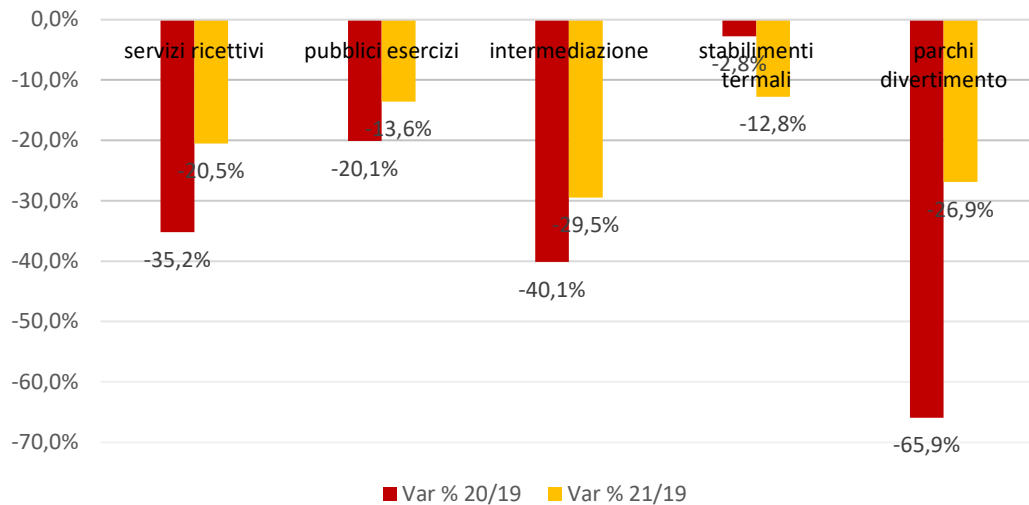
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

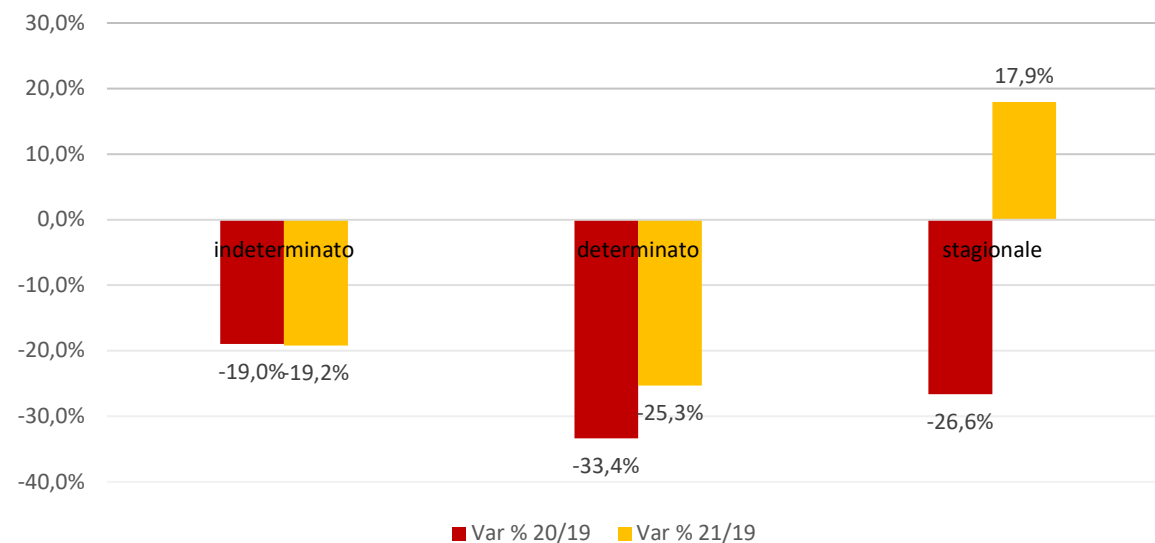
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato negli stabilimenti termali (286), seguiti dai pubblici esercizi (142), dai servizi ricettivi (133) e dall'intermediazione (129). Infine troviamo i parchi divertimento con 61 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda l'intermediazione (€ 23.421), seguita dai servizi ricettivi (€ 22.242), dagli stabilimenti termali (€ 21.777), dai parchi divertimento (€ 19.546) e dai pubblici esercizi (€ 19.179).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



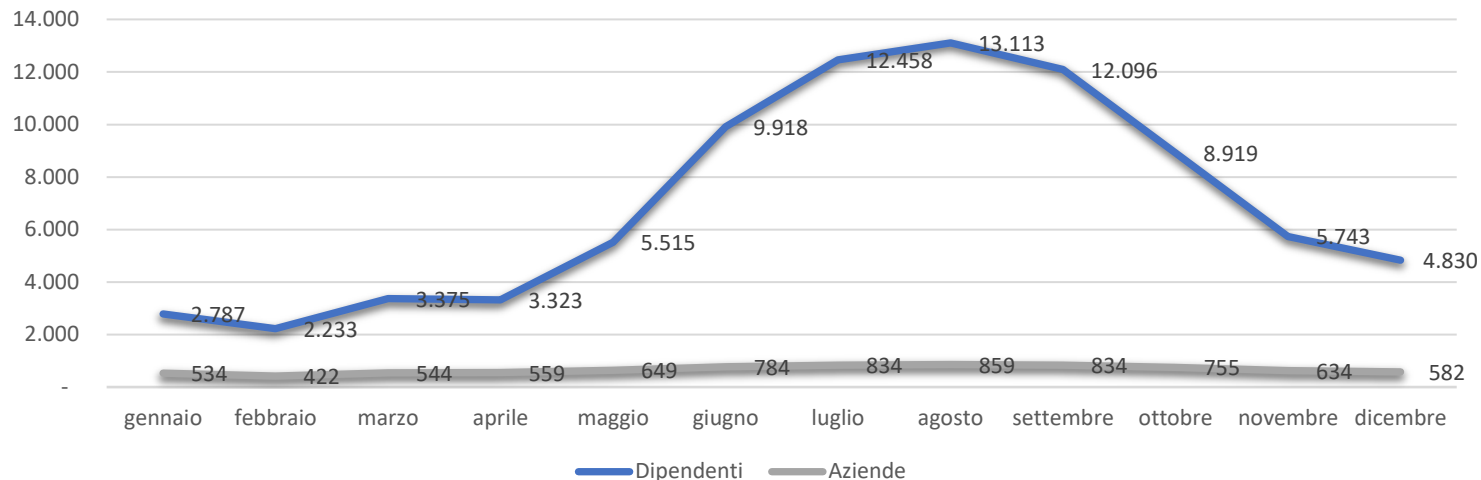
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

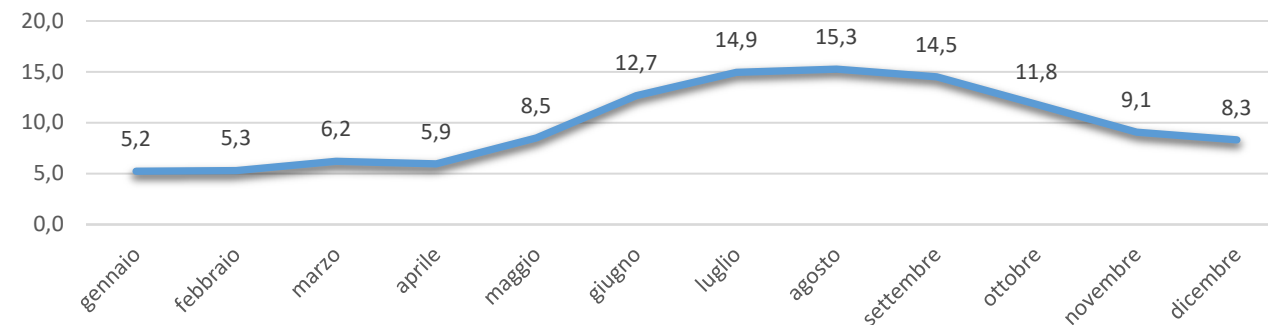
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. La situazione negli stabilimenti termali è ulteriormente peggiorata.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

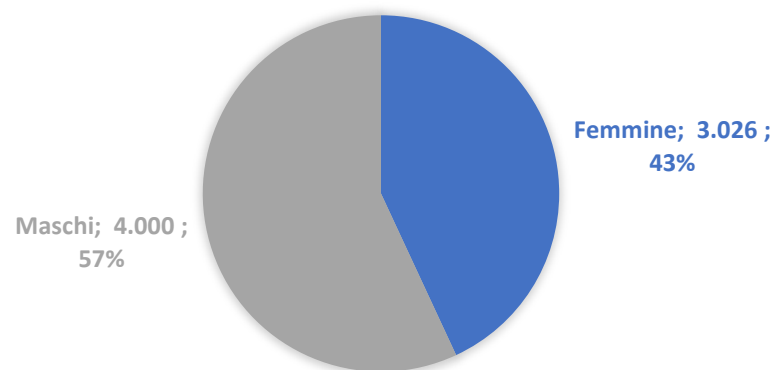
Fonte: INPS, 2021

Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 13.113 e 2.233 dipendenti. Nel 2019 erano sempre agosto e febbraio, con rispettivamente 13.501 e 4.726 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 859 e 422 aziende.

La dimensione media risulta maggiore ad agosto (15,3) e minima a gennaio (5,2). La media nell'anno, invece, è di 9,8 dipendenti per azienda.

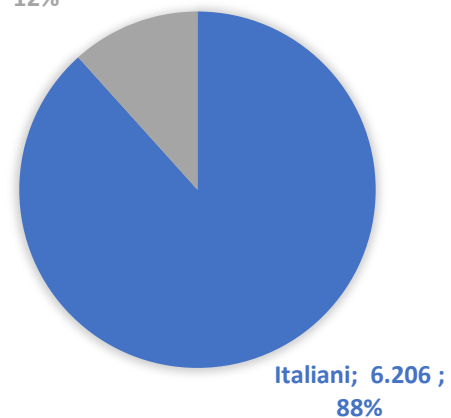
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	228	1.413	1.789	1.834	1.396	367
valore %	3,2%	20,1%	25,5%	26,1%	19,9%	5,2%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 820 ;
12%



Focus alberghi – occupati

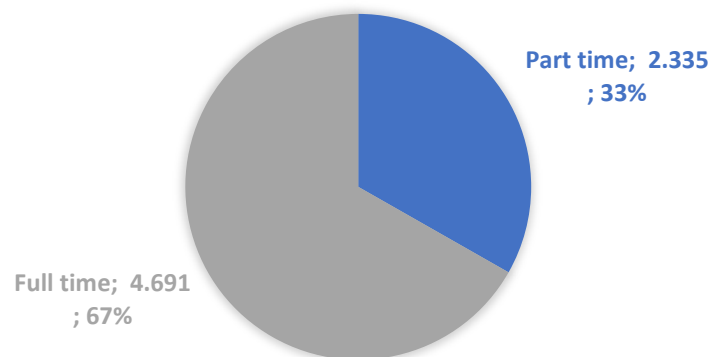
Fonte: INPS, 2021

La metà dei dipendenti (48,8%, 3.429) ha meno di 40 anni. Il 23,3% (1.640) ha meno di 30 anni.

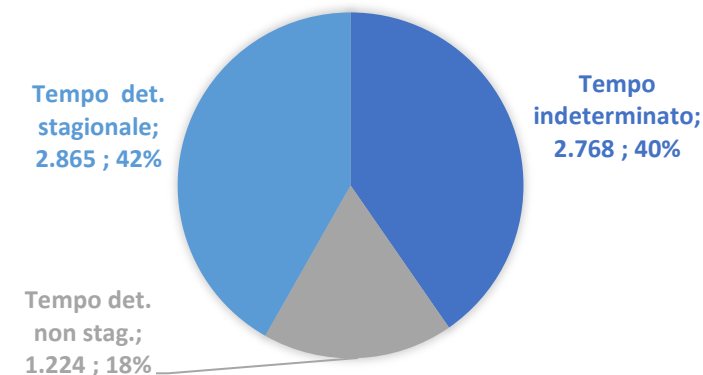
La maggioranza degli impiegati è uomo (56,9%, 4.000).
L'11,7% dei dipendenti (820) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	276	3,9%
dirigenti	4	0,1%
impiegati	1.671	23,8%
operai	4.993	71,1%
quadri	82	1,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



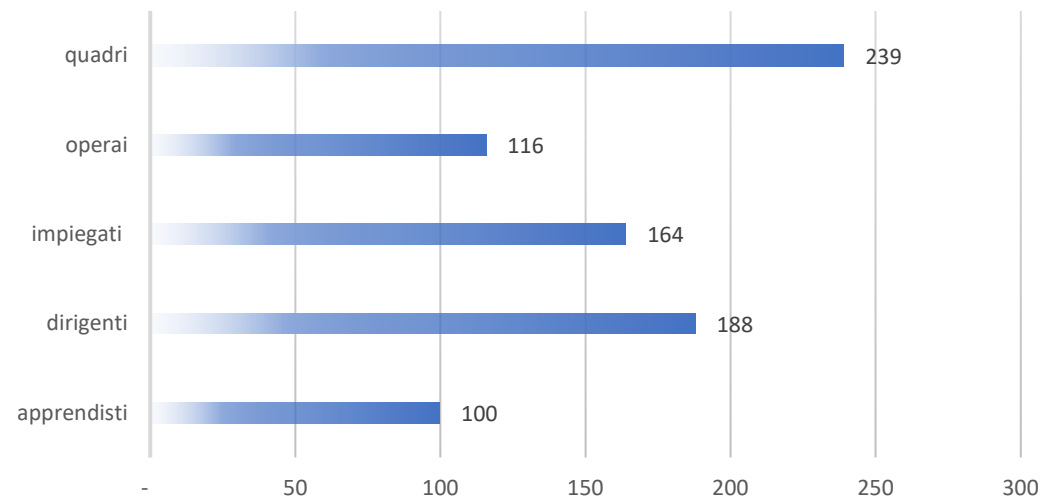
Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

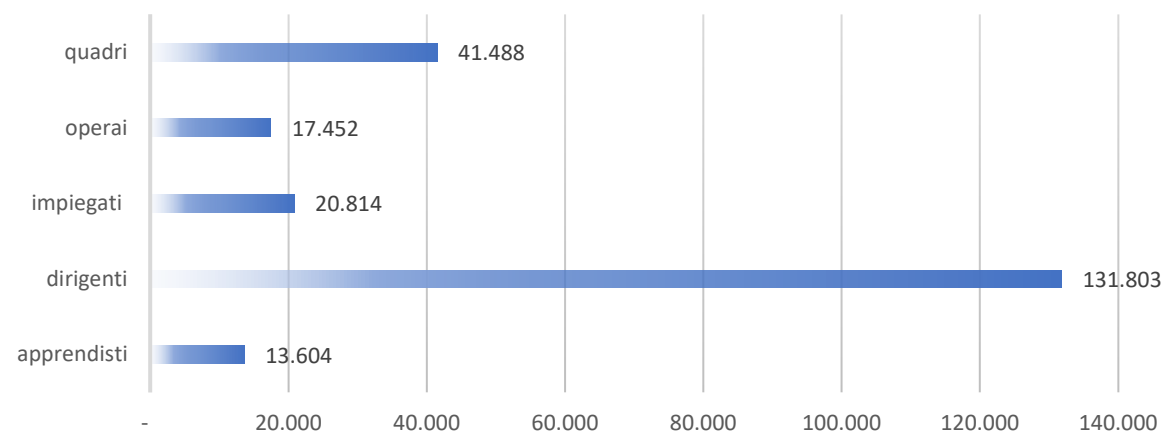
La grande maggioranza (71,1%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 23,8% dei dipendenti (1.671), mentre gli apprendisti sono 276, pari al 3,9% del totale. I quadri (82) e i dirigenti (4) rappresentano insieme l'1,3% del totale.

Il 33,2% dei dipendenti (2.335) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (2.865) rappresentano il 40,8%, mentre quelli non stagionali (1.224) sono il 17,4%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



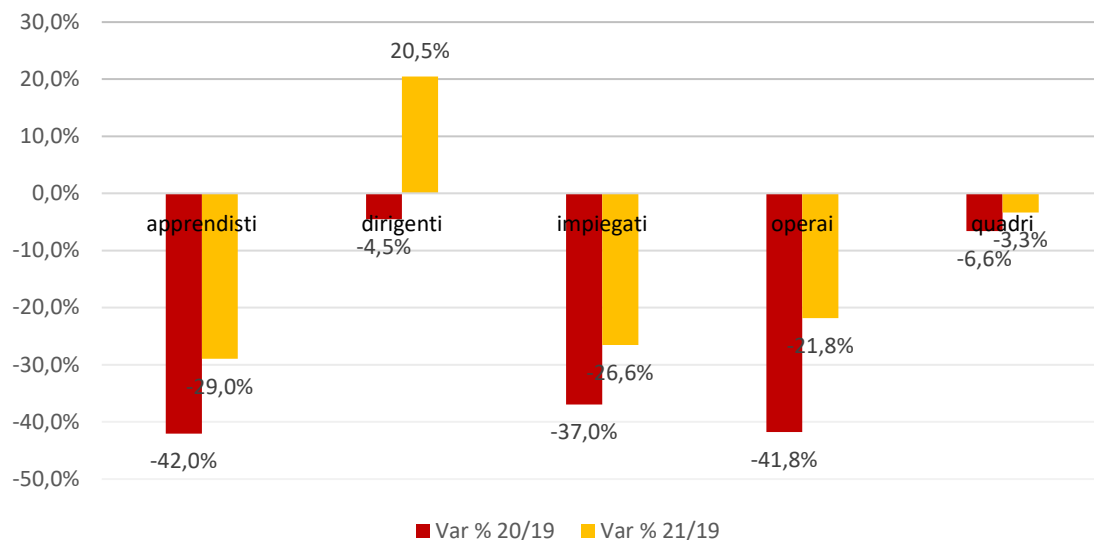
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

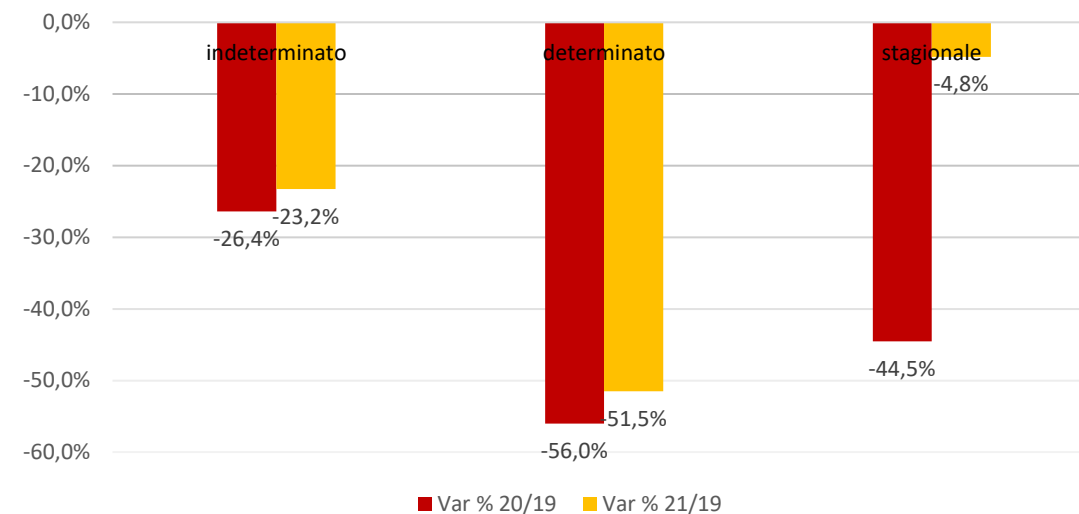
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (239), seguiti dai dirigenti (188), dagli impiegati (164), dagli operai (116) e dagli apprendisti con 100 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 131.803), seguiti dai quadri (€ 41.488), dagli impiegati (€ 20.814), dagli operai (€ 17.452) e dagli apprendisti (€ 13.604).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid.

Se si analizza la durata del contratto, anche nel solo settore alberghiero si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica, anche se rimane ancora inferiore ai livelli del 2019.